

Bilancio Sociale 2020

PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	10
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione.....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	14
Tipologia organo di controllo.....	14
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	16
Commento ai dati.....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari.....	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	22
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	22

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	23
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	24
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	24
	Output attività	27
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	28
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	28
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	29
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	29
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	29
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	30
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	30
	Capacità di diversificare i committenti.....	31
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	32
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	32
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	33
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	34
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	34
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	34
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	34
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	36
	Tipologia di attività	36
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	36
	Caratteristiche degli interventi realizzati	37
	Coinvolgimento della comunità.....	37
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	37
	Indicatori.....	37
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	38

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	38
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	38
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	38
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	39
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	40
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	40
Relazione organo di controllo	41

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa quinta edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, l'ormai consueto strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale evidenzia la complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi interlocutori, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Di comunicazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2020 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Informare il territorio
- Rispondere all'adempimento normativo

Anche questa edizione del Bilancio sociale rappresenta al contempo uno strumento per valutare le attività consolidate, l'avvio dei nuovi progetti e la capacità di tenuta dell'organizzazione del periodo del COVID-19, oltre che per verificare la congruenza delle azioni con l'oggetto sociale e la mission e per informare gli interlocutori sui consistenti passi in avanti compiuti dalla nostra realtà.

Questo importante documento dà riscontro del risultato che la nostra ostinata volontà ha prodotto in un anno complicato quale il 2020, con la devastazione sociale ancor prima che economica provocata dalla pandemia .

Vi auguro buona lettura.

Il Presidente
PAOLO ALDROVANDI

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il radicamento di PAN ONLUS nel territorio risulta vitale per una piccola cooperativa come la nostra; acquisisce sempre maggiore importanza il supporto della comunità e di diversi Enti, siano essi pubblici e privati, associazioni , parrocchie cooperative) .

Questo documento serve a dare un riscontro sulle attività proposte a tutti i nostri benefattori e sovventori, nonché ai soci volontari.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale	03659770360
Partita IVA	03659770360
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA EMILIA EST 75 - 41013 - CASTELFRANCO EMILIA (MO) - CASTELFRANCO EMILIA (MO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	c112161
Telefono	059-2153606
Fax	
Sito Web	www.panonlus.it
Email	info@panonlus.it;
Pec	panonlus@pec.it
Codici Ateco	81.21.00
	87.9
	01.11.1
	56.10.20

Aree territoriali di operatività

Province di Modena e Bologna

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
la Cooperativa potrà:

- gestire centri di assistenza, educazione, riabilitazione, formazione professionale, per disabili fisici e psichici, case protette per anziani e, in generale, luoghi di accoglienza sia a tempo parziale che residenziali, offrendo in essi, quando lo si riterrà utile o necessario, vitto e/o alloggio e/o ogni altro tipo di servizio anche di carattere sanitario o parasanitario;
- svolgere analoghe attività di servizio presso il domicilio degli utenti o presso presidi o strutture di ricovero pubbliche o private;
- gestire centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;
- svolgere servizi di housing sociale nei confronti di categorie svantaggiate e di persone emarginate, di minoranze etniche ed in generale di coloro che, per ragioni sociali,

trovino difficoltà a usufruire di soluzioni abitative dignitose; in tale ambito, gestire strutture ricettive extralberghiere rivolte a persone in emergenza abitativa;

- gestire attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure entro centri terapeutici socio - assistenziali e riabilitativi appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- gestire servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, presso le strutture sanitarie pubbliche o private, presso la scuola o altre strutture di accoglienza, per disabili fisici e psichici;
- organizzare o gestire strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, portatori di handicap, nonché servizi integrati per residenze protette;
- gestire attività di formazione, consulenza e organizzazione di corsi di formazione, incontri, seminari, dibattiti anche in collaborazione con istituzioni scolastiche pubbliche o private;
- gestire servizi educativi, asili nido, scuole materne convenzionate e non, promuovere l'intervento a favore delle famiglie per l'educazione del bambino, al fine di favorire l'inserimento dei minori in stato di bisogno anche momentaneo;
- contribuire al recupero psichico dei degenti ed ex degenti degli ospedali psichiatrici;
- promuovere l'educazione alimentare e sanitaria, per la corretta tutela della salute e la prevenzione delle malattie, anche attraverso la gestione di laboratori alimentari;
- gestire strutture pubbliche e private sanitarie, socio - sanitarie di assistenza ed educative, centri di cura preventiva, cliniche, palestre con finalità terapeutiche e riabilitative, scuole di ogni ordine e grado, asili, strutture protette per gli anziani, per portatori di handicap, stabilimenti balneari e piscine, case di vacanza marine e montane, campeggi, impianti sportivi in genere, assumendone anche lo svolgimento delle attività connesse di pulizia, sanificazione, ristorazione, lavanderia e custodia;
- promuovere e gestire attività di manutenzione del verde pubblico e privato; progettare e realizzare parchi, giardini, tappeti erbosi, fioriere e allestimenti;
- promuovere e gestire attività di raccolta rifiuti, spazzatura, raccolta foglie e differenziata, effettuare recupero e riciclaggio di materiali;
- assumere la gestione, la pulizia e la custodia di isole ecologiche; la sanificazione e la disinfezione delle aree circostanti i contenitori per la raccolta di carta, vetro e plastica; assumere la pulizia e custodia di condomini e parcheggi;
- fornire servizi quali pulizie civili, piccole manutenzioni di immobili, tinteggiature;
- promuovere la formazione professionale nel settore dei servizi sociali, del recupero e dell'assistenza, anche attraverso l'organizzazione di laboratori rivolti a persone con disabilità;
- promuovere e gestire attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.
- gestire attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- stipulare convenzioni con Enti Pubblici e privati, aderire ad Associazioni locali e nazionali e internazionali nell'interesse dello svolgimento degli scopi sociali di cui ai punti precedenti, richiedere e ricevere finanziamenti e contributi da Enti Pubblici e privati.

Per raggiungere in generale i propri scopi la Cooperativa potrà:

- svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria ritenute necessarie o utili a l

conseguimento degli scopi sociali, compreso l'assunzione di quote di partecipazione, anche azionaria, in società di capitali;

- raccogliere conferimenti in denaro o prestiti da soci, predisponendo all'uopo, se opportuno, apposito regolamento;
- accettare donazioni e contributi;
- assumere, con deliberazione dell'Organo Amministrativo, interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma e ad altre imprese cooperative o comunque legate al movimento cooperativo, e partecipare alla loro attività anche prestando proprie fidejussioni ad altri organismi cooperativi;
- dare adesioni ad enti ed organismi i cui scopi siano affini o complementari a quelli della cooperativa;
- svolgere attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Per il conseguimento degli scopi sociali e comunque non in contrasto con essi, la cooperativa potrà inoltre compiere qualunque altra attività o iniziativa connessa od affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di carattere mobiliare, immobiliare, industriale, commerciale, finanziario necessarie od utili, come, a titolo indicativo e non tassativo:

- stipulare contratti sia attivi che passivi di compravendita, noleggio, affitto, locazione anche finanziaria, comodato e simili, ivi compresa la costituzione di diritti reali e personali relativamente a beni mobili ed immobili connessi alle attività o agli altri beni sociali;
- conferire mandati e procure, anche con rappresentanza;
- richiedere ed accettare contributi in conto esercizio o in conto capitale o ad altro titolo, dallo Stato Italiano, da enti pubblici, dalle Regioni o altri Enti locali e territoriali, dall'Unione Europea e da altri enti ed organismi nazionali, internazionali e sovranazionali;
- contrarre mutui, aperture di linee di credito in conto corrente e per sconto effetti, anticipazioni passive, operazioni di factoring o di leasing e qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di credito e società finanziarie;
- acquisire partecipazioni, anche azionarie, in altre società ed enti;
- costituire altre società, acquisire azioni o partecipazioni in società per azioni, a responsabilità limitata ed altre società di ogni tipo, nazionali ed estere, nonché Gruppi Economici di Interesse Europeo (G.E.I.E.) nei limiti delle vigenti disposizioni di legge;

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, costituire fondi per lo sviluppo tecnologico e/o per la ristrutturazione e/o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e/o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31/01/1992 n° 59 e successive e di eventuali modificazioni ed integrazioni; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può raccogliere conferimenti in denaro e prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale. Resta esclusa e tassativamente vietata ogni attività di raccolta del risparmio tra il pubblico e comunque esclusa ogni attività di quelle di cui all'art. 1 della Legge 2/01/1991 n° 1

La cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545 septies

c.c.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Accoglienza rivolta a persone in condizione di fragilità. Inserimento lavorativo di individui con invalidità o svantaggio nei settori delle manutenzioni, del giardinaggio, delle pulizie, all'interno del laboratorio di pasta fresca

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

attività agricola

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
cooperativa CEIS A.R.T.E.	2017
Parrocchia di Piumazzo	2016
Parrocchia di Castelfranco Emilia	2017
Ass.La San Nicola	2016
Ass. insieme in quartiere per la città	2016
Gruppo Scout Agesci Castelfranco E.	2019
Caritas Diocesana di Bologna	2016

ConSORZI:

Nome
0

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
0	0,00

Contesto di riferimento

Pan Onlus opera nell'ambito territoriale delle Province di Modena e Bologna. Fin dalla propria nascita, il radicamento nel territorio è considerato dai soci fondatori quale elemento fondamentale per l'inserimento della nostra piccola realtà all'interno della comunità locale.

Storia dell'organizzazione

Dai soci Fondatori Andrea Mazzucchi e Paolo Aldrovandi, entrambi con esperienza ultradecennale nella cooperazione sociale e nell'accoglienza, nasce l'idea di creare una struttura che possa, al contempo, offrire un riparo e un'opportunità di rinascere alle persone fragili.

Indipendentemente da quale sia il motivo per cui persone fragili possano avere perso la casa, il fondamento per l'indipendenza economica e abitativa è sempre il lavoro. Sulla base di questo ragionamento, sarebbe inutile mettere a disposizione delle persone prive di abitazione un posto letto senza dare loro anche un'opportunità di trovarsi un'occupazione. Fin dal suo primo anelito di vita, Pan Onlus ha iniziato a sviluppare i due settori principali della propria attività parallelamente. Da una parte si avviavano i progetti di accoglienza, prima in collaborazione con altre cooperative sociali del territorio ed in seguito la realizzazione del progetto di accoglienza partecipata; dall'altra prendevano il via lavori di pulizie, sgomberi e traslochi, recupero mobilio, giardinaggio, tutte attività che consentono l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Fondamentali per lo sviluppo della cooperativa sono risultate le convenzioni in Articolo 22 con l'industria RAM Elettronica di San Cesario sul Panaro e con la cooperativa sociale CEIS A.R.T.E. , entrambe relazioni ancora in essere con reciproca soddisfazione.

Risultano fondamentali anche gli eventi organizzati dal Vice Presidente Andrea Mazzucchi, volti a far conoscere la nostra realtà anche oltre lo stretto ambito territoriale. Vengono organizzati cicli pellegrinaggi aventi come mete Roma (2016), le zone terremotate del centro Italia (2017), il Santuario di Oropa risalendo il fiume Po (2018), Santiago di Compostela (2019).

A corollario delle attività principali, si registra anche l'avvio del laboratorio C-Creo e dell'attività agricola ; soprattutto il laboratorio C-CREO acquisisce importanza strategica a dispetto del fatturato prodotto, perchè risulta un'ulteriore vetrina per le attività della cooperativa.

L'avvio del progetto di accoglienza partecipata del 2019 rappresenta un'altra tappa fondamentale nel piano di sviluppo della cooperativa, perchè consente di dare accoglienza non più solo a migranti, ma anche a madri con minori ed adulti in disagio. Le persone accolte possono essere avviate, di concerto con gli Enti invianti, in programmi di inserimento lavorativo nei settori delle manutenzioni, delle pulizie o nel laboratorio TEAMPASTO che ha visto la luce da marzo 2020.



2016

2015 fondazione

2016 inizio attività pulizie

2016 Ciclo Pellegrinaggio a Roma

2016 avvio del laboratorio c-creo alla sagra del Tortellino

2017 inizio attività di housing sociale - accoglienza a migranti

2017 avvio dell'attività agricola

2017 Ciclo pellegrinaggio nel Centro Italia ad un anno da Sisma

2018 avvio della ristrutturazione della villa - progetto di accoglienza partecipata

2019 apertura progetto accoglienza partecipata

2020 apertura laboratorio alimentare

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
3	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
1	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
2	Soci sovventori e finanziatori

Le diverse tipologie di soci sono rappresentate in CDA in modo equilibrato.

Presidente - socio lavoratore

Vice Presidente socio cooperatore volontario

terzo consigliere socio sovventore

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Paolo Aldrovandi	No	maschio	55	22/10/2015	si	2		No	
Andrea Mazzucchi	No	maschio	55	22/10/2015	no	2		No	
Alice Parmeggiani	No	femmina	55	22/10/2015	si	2		No	

Descrizione tipologie componenti Cda:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
2	di cui persone normodotate
1	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
1	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Assemblea dei soci del

N. di CdA/anno + partecipazione media

3, con partecipazione plenaria

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

non presente

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	assemblea di bilancio	29/05/2020	approvazione bilancio	100,00	10,00

Essendo la nostra realtà ancora molto contenuta, la circolazione delle informazioni avviene in modo costante e dettagliato

non rilevante

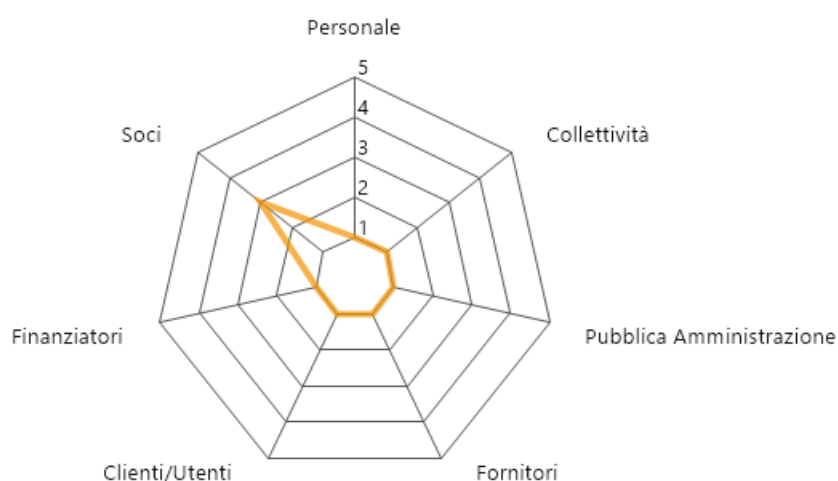
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	coinvolgimento del personale in merito alle decisioni del CDA inerenti i progetti in essere ed il loro stato di avanzamento	1 - Informazione
Soci	coinvolgimento dei volontari in fase di progettazione di nuove attività/servizi	3 - Co- progettazione
Finanziatori	informazione dei soci sovventori sull'andamento della cooperativa, sulle attività, sulla gestione	1 - Informazione
Clienti/Utenti	informazione su progetti/servizi	1 - Informazione
Fornitori	scambio di informazioni su possibili nuovi servizi o modalità di esecuzione che prevedano il coinvolgimento dei fornitori	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	informazione inerente i servizi offerti, le disponibilità ad accogliere utenti o ad intraprendere nuovi programmi di inserimento lavorativo	1 - Informazione
Collettività	attività sociali, divulgative, manifestazioni rivolte al territorio	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 20,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
RAM ELETTRONICA	Imprese commerciali	Convenzione	convenzione Art. 22 in servizi di pulizie e giardinaggio
Unione del Sorbara	Ente pubblico	Accordo	Accoglienza di nuclei in disagio abitativo
Unione del Frignano	Ente pubblico	Accordo	accoglienza di nuclei in disagio abitativo
Unione Terre di Castelli	Ente pubblico	Convenzione	Convenzione settennale - accoglienza persone in disagio abitativo, servizi manutentivi presso utenti del servizio
Comune di Modena	Ente pubblico	Altro	servizi manutentivi presso abitazioni di utenti
Unione Area Nord	Ente pubblico	Altro	servizi di pulizia presso utenti affetti da accumulo compulsivo
CEIS a.r.t.e.	Cooperativa sociale	Convenzione	accoglienza migranti - servizi di pulizie, lavanderia, facchinaggio

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0** questionari somministrati
- 0** procedure feedback avviate

Commento ai dati

senza utilizzare questionari, riteniamo un feedback positivo il graduale incremento dei servizi richiesti dai diversi interlocutori

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
13	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
6	di cui maschi
7	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
4	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	9	4
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	0
Operai fissi	8	4
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019

Totale	13	10
< 6 anni	13	10
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
13	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
10	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
1	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
5	Totale tirocini e stage
5	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
5	Diploma di scuola superiore
5	Licenza media
2	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
9	Totale persone con svantaggio	6	3
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
7	persone con disabilità psichica L 381/91	4	3
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
1	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

2 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
76	alimentarista	19	4,00	Si	400,00
20	master finanziamenti europei	1	20,00	No	750,00
20	master marketing aziendale	1	20,00	No	750,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	rspp	1	4,00	Si	200,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti indeterminato	0	8
5	di cui maschi	0	5
3	di cui femmine	0	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti determinato	0	5
1	di cui maschi	0	1
4	di cui femmine	0	4

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari hanno esercitato la loro attività all'interno dei laboratori.

il laboratorio C-creo produce dal 2016 oggettistica e bigiotteria realizzata con materiali di recupero.

Le volontarie impegnate nel laboratorio alimentare Teampasto hanno avuto una funzione fondamentale nell'apertura del servizio, in quanto hanno trasmesso alle lavoratrici impiegate le tecniche di lavorazione tradizionale della pasta ripiena.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Retribuzione	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **coop. sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

15600,00/7800,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **nessun rimborso erogato nell'anno 2020**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Primi obiettivi sono la creazione di posti di lavoro per persone fragili e la stabilizzazione del personale

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il 2020 ha visto, tra i lavoratori, la predominanza di persone di genere femminile (7 donne-6 uomini).

il CDA, formato da 3 persone, vede la presenza di 1 donna, in veste di socio sovventore.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

per favorire l'armonizzazione dei tempi di lavoro e cura parentale, la scelta della cooperativa è stata quella di cercare lavori che potessero agevolare l'accompagnamento a scuola dei figli da parte dei genitori, nonché il rispetto di tempi per la cura di animali per una persona sola.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

nel 2020 si registra l'assunzione di 4 persone (di cui 3 donne); terminati i percorsi di inserimento per 3 di queste, alla quarta sarà proposta la trasformazione del contratto a tempo indeterminato nel corso del 2021

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Tanto quanto negli anni precedenti, PAN ONLUS ha messo in campo azioni mirate AD PERSONAM aventi lo scopo di valorizzare le singole persone, venendo incontro alle loro difficoltà o fragilità, secondo il principio biblico "a ciascuno secondo le sue necessità". Le azioni vanno da erogazione di restituti personali, al prestito di automobile, all'erogazione di generi di prima necessità.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno

espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Soprattutto in occasione del primo lockdown, sono state attivate risorse atte non solo a prevenire il contagio, ma anche - e soprattutto - a preservare il benessere psicofisico degli utenti. Sono stati consegnati gratuitamente mascherine e guanti per permettere agli utenti di recarsi a fare la spesa, è stato organizzato il servizio navetta da e verso i supermercati, ha avuto avvio la produzione di pane ed altri prodotti per consentire agli ospiti dell'accoglienza di non doversi recare in negozio quotidianamente, è stata concessa ad ogni ospite una porzione di terreno per permettere loro di fare l'orto, con il duplice scopo di respirare aria all'aperto e produrre in proprio verdure altrimenti di difficile reperimento.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

È stato attivato un servizio gratuito di trasporto scolastico per i bambini di una lavoratrice accolta presso la casa di accoglienza partecipata; ciò ha consentito alla signora di acquisire le competenze durante il tirocinio, percepire uno stipendio per un breve periodo di assunzione e successivamente reperire un lavoro presso un agriturismo in Modena. Servizio di trasporto scolastico tuttora attivo.

Per buona parte del 2020 ha usufruito dell'aspettativa concessale, contestualmente all'assunzione a tempo indeterminato nel 2019, per gravissimi motivi di salute di una figlia. Registriamo con piacere anche la donazione di ore di ferie da parte di colleghi per permettere alla signora di percepire un minimo di reddito anche quando gli ammortizzatori sociali tardavano ad arrivare.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Il progetto di ACCOGLIENZA PARTECIPATA è, di fatto, un sistema di servizi integrato. Prevede l'elaborazione di un progetto personalizzato in concerto con gli Enti invianti, che contempli non solo la mera accoglienza, ma possa prevedere l'inserimento lavorativo mediante tirocinio, la successiva assunzione, oltre a servizi di trasporti, servizi di cura maggiorati, monitoraggio, ecc...

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nonostante il blocco totale delle attività causa COVID, anche nel 2020 è stata organizzata una manifestazione estiva, pur nel totale rispetto delle norme sanitarie in vigore. È stato organizzato un ciclo pellegrinaggio "locale", con partenza ed arrivo dalla nostra sede e la visita di diverse località nei dintorni.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nel 2020 non sono stati organizzati eventi in presenza volti a rendere conto dei progetti della cooperativa. È proseguita efficace la campagna divulgativa delle attività mediante social network (facebook).

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Alla fine dell'anno ha avuto avvio la fase di progettazione della nuova ACCOGLIENZA FAMIGLIA denominata " DAL CORTILE AL FOCOLARE", iniziativa che prevede l'abbattimento del capannone attiguo alla sede , ormai decadente, e la realizzazione di 2 case al piano terra destinate a famiglie numerose e fruibili da persone con disabilità motoria.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Ha avuto avvio in pieno lockdown il laboratorio Teampasto, nuova attività che permette alle donne accolte presso la struttura di imparare un mestiere nella produzione di pasta fresca ed al contempo di potere rimanere vicine ai propri bambini.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

n.d.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

il progetto di accoglienza partecipata fornisce alle pubbliche amministrazioni l'opportunità di collocare gli utenti in condizioni di fragilità in un contesto di alta autonomia, che per natura risulta meno esoso rispetto a strutture di accoglienza ad alta intensità di servizi.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

E' in essere dal 2017 una convenzione con i servizi sociali dell'Unione Terre di castelli per la realizzazione di percorsi di accoglienza ed inserimento lavorativo, associata a servizi di tipo manutentivo

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Il conferimento dei rifiuti, tutti riferibili alle civili abitazioni, avviene esclusivamente col metodo della raccolta differenziata, obbligatorio nel territorio castelfranchese. I rifiuti ingombranti, il legno, i RAEE, il ferro e la plastica vengono regolarmente smaltiti presso le stazioni ecologiche.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

La presenza di un ampio giardino nelle pertinenze della struttura destinata all'accoglienza ha permesso agli ospiti di potere vivere anche all'aria aperta in un periodo in cui buona parte

degli italiani erano costretti in casa.

Pan Onlus promuove il recupero e il riutilizzo di biciclette per sviluppare la mobilità sostenibile da parte dei propri ospiti

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

n.d.

Output attività

Il progetto di accoglienza partecipata ha dimostrato da subito la propria efficacia, basandosi sulla stretta collaborazione con i Servizi sociali invianti, sulla redazione di progetti personalizzati che tengano conto di talenti e fragilità dei singoli ospiti, sulla volontà di mettersi in gioco da parte degli utenti.

Il Welfare aziendale, che si fonda su un modello di famiglia allargata, fa sì che i lavoratori e le lavoratrici della cooperativa si sentano accolti e tutelati.

Le persone in inserimento lavorativo trovano un ambiente confortevole che consente loro di accrescere le proprie competenze, senza trovarsi di fronte a ritmi di lavoro insostenibili pur nella consapevolezza di rendere le proprie capacità appetibili per il mercato del lavoro non protetto

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: accoglienza partecipata

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: accoglienza di madri con minori e persone in condizione di fragilità

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica
1	soggetti con dipendenze
2	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
12	soggetti con disagio sociale (non certificati)
1	Anziani
7	Minori

Nome Del Servizio: accoglienza migranti

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: servizio di accoglienza rivolto ad adulti stranieri in attesa del riconoscimento dello status di rifugiato

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
10	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
4	psichiatrici, dis. fisici, stranieri	4	6

Durata media tirocini (mesi) 4 e 80,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia: Nel rispetto delle normative Covid, sono stati organizzati un momento religioso e un ciclo pellegrinaggio "in loco", con percorsi a carattere storico- culturale - religioso del nostro territorio.

il 13 giugno, ricorrenza di S. Antonio è stata riaperta la cappelletta dedicata al Santo, con messa e rinfresco all'aperto per pochi invitati.

Alla fine di luglio è stato programmato il ciclo pellegrinaggio avente lo scopo principale di tenere insieme il bellissimo gruppo dei pellegrini .

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

2 neo maggiorenni con disabilità psichiatrica in tirocinio in alternanza scuola - lavoro

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

2 persone assunte al termine dei rispettivi tirocini, 2 assunzioni dirette (di cui una ancora in essere), 1 persona assunta da altra cooperativa al termine del contratto don Pan onlus, 1 trasformazione a tempo indeterminato di contratto a termine.

La formazione del personale nei Servizi di sanificazioni ha consentito di limitare fortemente il ricorso alla cassa integrazione e di mantenere al lavoro quasi tutti gli effettivi anche in piena pandemia. il ricorso agli ammortizzatori sociali in deroga è stato fatto nel solo mese di marzo per 3 persone normodotate, mentre per una sola è stata chiesta la cassa integrazione fino ad oltre la metà di aprile.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

n.d.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il rallentamento di alcune attività esterne, generato dalla pandemia, ha fatto sì che non fosse raggiunto a pieno il pareggio di bilancio, comunque prossimo alla realizzazione. Diversi servizi sono stati momentaneamente fermati, generando mancati incassi parzialmente coperti con attività comunque attive anche in pieno lockdown. Ove possibile, il personale è stato riassegnato a diverse mansioni allo scopo principale di garantire una retribuzione a persone fragili.

Il laboratorio alimentare, che aveva subito un rallentamento in fase autorizzativa per motivi strutturali, ha potuto avviare a pieno la propria attività solo dal mese di settembre.

Il servizio di cernita e pulizia presso il centro del riuso denominato TRIC E TRAC, in collaborazione con l'Associazione "insieme in quartiere per la città", è rimasto chiuso per oltre un mese.

Le attività di manutenzione hanno subito stop di 3 settimane, nelle quali il personale è stato parzialmente riassegnato ad altri servizi. Il ricorso alla cassa integrazione in deroga è stato complessivamente limitato.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Visto l'ambizioso progetto di accoglienza, che ha generato costi di ammortamento importanti, è stato individuato un rischio di eccessivo indebitamento della cooperativa. Per migliorare la performance, sono state messe in campo strategie per migliorare l'efficienza dei servizi esterni, riducendo gli sprechi di tempo e risorse.

Per evitare un aumento dei costi, si è optato anche per il 2020 per non retribuire i ruoli di amministratori e soci sovventori.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	12.185,00 €	4.520,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	2.287,00 €	1.200,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	136.748,00 €	63.418,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	27.043,00 €	35.721,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	15.844,00 €	16.665,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	74.574,00 €	93.000,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	15.141,00 €	200,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	73.300,00 €	73.210,00 €	0,00 €
Totale riserve	36.333,00 €	62.819,00 €	0,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-1.695,00 €	-26.484,00 €	0,00 €
Totale Patrimonio netto	107.938,00 €	109.545,00 €	0,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-1.695,39 €	-26.483,77 €	0,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-1.695,39 €	-26.483,77 €	0,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
-------------------------	-------------	-------------	-------------

capitale versato da soci cooperatori lavoratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	321.758,00 €	294.950,00 €	0,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	120.343,00 €	95.150,00 €	0,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	62.369,00 €	85.285,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	56,78 %	61,17 %	0,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	16.218,00 €	16.218,00 €
Prestazioni di servizio	2.287,00 €	140.133,00 €	142.420,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	12.185,00 €	113.000,00 €	125.185,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	18.508,36 €	19.427,53 €	37.935,89 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
-------	--------	--------	--------

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	32.980,00 €	10,25 %
Incidenza fonti private	288.778,00 €	89,75 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

A causa della pandemia in essere, non è stato possibile realizzare il pellegrinaggio in occasione delle celebrazioni dell'anno Lauretano, iniziativa che avrebbe portato nelle casse della cooperativa una parte dei fondi che saranno necessari per dare avvio ai progetti futuri. Si registra la generosa donazione di un'Azienda modenese, che ha contribuito in modo tangibile al nostro progetto.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Tutte le raccolte fondi effettuate sono destinate al nuovo progetto di accoglienza alle famiglie, che prevede la ristrutturazione previa abbattimento e ricostruzione dell'edificio pericolante che fiancheggia la sede della cooperativa, all'interno della quale è già attivo il servizio di accoglienza a madri con minori ed adulti in disagio.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

La pandemia è stata causa dell'interruzione di svariati servizi e della mancata realizzazione del pellegrinaggio. Nonostante ciò, la costante ricerca di nuovi lavori, la flessibilità e la disponibilità al sacrificio di soci e lavoratori hanno consentito di mitigare gli effetti nefasti dei diversi lockdown.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Sul tema dell'impatto ambientale, PAN ONLUS opera su diversi fronti.

Nel settore manutenzioni , grazie al quale vengono effettuati inserimenti lavorativi di uomini con bassa scolarizzazione, una parte importante dei servizi viene svolta nell'ambito del recupero e riuso di mobilio, che viene riutilizzato all'interno delle abitazioni di utenti di servizi sociali in tutta la Provincia di Modena.

nell'ambito del giardinaggio, la cooperativa ha avviato il processo di trasformazione del proprio parco attrezzature da motori endotermici ad attrezzi a batteria. Questa trasformazione ha finalità legate sia all'ambiente, sia alla sicurezza dei lavoratori , perchè gli utilizzatori di tali macchine sono esposti a minori vibrazioni, rumore, gas combustibili.

Il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria all'interno della sede è ottenuto mediante pompa di calore

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: pompe di calore

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: isolamento termico con cappotto interno

Raccolta beni in disuso: recupero e riuso di mobilio ed elettrodomestici usati

Rigenerazione beni in disuso: riparazione di mobilio per il riutilizzo

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	9414	Kwh

Gas/metano: emissione CO2 annua	6547,50	
Carburante	1920	litri
Acqua: consumo d'acqua annuo	595,51	mc
Rifiuti speciali prodotti		
Carta	390	kg
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	180	kg

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Pan Onlus è nata nel 2015 con lo scopo di servire la comunità locale attraverso numerose attività, in primis l'accoglienza a persone fragili e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Accoglie persone fragili (siano esse madri con minori, adulti in disagio, migranti) all'interno delle proprie strutture di accoglienza, offrendo ai propri ospiti ed al contempo ad altri soggetti fragili sul territorio un'opportunità di lavoro che permetta loro l'avvio di un percorso di autonomia. Si cerca di mettere in pratica l'insegnamento di S. Paolo, secondo il quale "chi non lavora nemmeno mangi".

Per accogliere le Persone vulnerabili, la cooperativa recupera immobili non più fruibili, accedendo ove possibile a bandi per la riqualificazione delle aree. in questo modo Pan Onlus dà il proprio contributo per combattere il consumo di suolo, vera emergenza attuale al pari di consumo di acqua e qualità dell'aria.

Le attività che consentono l'inserimento lavorativo all'interno di pan onlus possono essere racchiuse in 3 settori principali, ovvero le manutenzioni, le pulizie ed il laboratorio alimentare di pasta fresca.

Il settore manutenzioni fonda la propria attività principale sul recupero e riutilizzo di mobili ed elettrodomestici usati, allo scopo di combattere lo spreco e l'inquinamento.

Pan onlus è partner di aziende locali nell'ambito delle politiche del lavoro rivolte a persone con disabilità psichica o psichiatrica, sottoscrivendo convenzioni ex L.R. 17/2005, art. 22.

Attraverso il laboratorio di pasta fresca si persegue il duplice obiettivo di mantenere vive le tradizioni e di integrare persone provenienti da altri continenti, trasferendo loro competenze in ambito culinario della tradizione locale.

Oltre alle attività principali, la cooperativa partecipa alla vita comunitaria organizzando ciclo pellegrinaggi, interagendo con le Parrocchie di Piumazzo, Manzolino e Castelfranco, partecipando a manifestazioni quali sagre e fiere con il proprio laboratorio creativo C-Creo. Nella logica dell'interazione con la Comunità locale, Pan Onlus presta i propri locali e servizi alle associazioni presenti sul territorio, purchè apolitiche ed apartitiche, che promuovano l'integrazione e partecipino alla valorizzazione del territorio e al miglioramento delle condizioni di vita per le persone che vi abitano.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

L'organizzazione di eventi, quali il ciclo pellegrinaggio e la cerimonia di riapertura della cappelletta dedicata a S. Antonio hanno permesso di coinvolgere le parrocchie di Manzolino, Piumazzo e Castelfranco , nonchè di numerosi fedeli.

L'apertura del laboratorio alimentare con annesso punto vendita nello stesso luogo in cui si trova il centro di accoglienza partecipata è stato pensato per favorire l'incontro fra persone, in netta contrapposizione col pericolo di creazione di un "ghetto" in un luogo in cui si accolgono persone fragili. Le persone componenti la comunità locale, in veste di clienti del laboratorio di pasta fresca, contribuiscono più o meno consapevolmente ad un processo di integrazione dei soggetti accolti all'interno della casa.

La produzione di gadgets e monili realizzati con materiali poveri o riciclati, pur essendo un'attività marginale, contribuisce a dare visibilità alla nostra cooperativa.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
ciclo pellegrinaggio	tema culturale / religioso	diverse località nelle province di Modena e Bologna	ciclo pellegrini
riapertura dell'oratorio di s. Antonio	tema culturale religioso	Castelfranco Emilia	fedeli, ciclo pellegrini, autorità locali

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

non si rilevano contenziosi nè controversie

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Pan Onlus applica come modello il concetto di "famiglia allargata".

In osservanza di ciò, l'organizzazione del lavoro è basata sul rispetto dei tempi di cura parentale (in particolare in presenza di dipendenti rappresentanti nuclei monogenitoriali), con orari lavorativi che permettano l'accompagnamento dei figli a scuola ed il successivo riaccompagnamento a casa, permessi atti all'ottenimento di colloqui con gli insegnanti alla bisogna, ecc...

In aggiunta a questo, vengono prese in carico le situazioni riguardanti le diverse fragilità dei singoli (anticipi di stipendio con restituzione ratealizzata, prestito di autoveicoli, messa in campo altre risorse quali mobilio di recupero, cibo, ecc..., secondo la logica del "a ciascuno ciò di cui necessita").

Durante il lockdown e fino ad oggi, ad una lavoratrice è stato erogato il trasporto scolastico gratuito per i propri figli, condizione fondamentale e necessaria per permettere alla dipendente sia di recarsi al lavoro, sia di potere sostenere l'esame di teoria a scuola guida, sia frequentare una scuola di italiano.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito di media 3 volte negli ultimi 3 anni. Temi principali trattati sono stati le sottoscrizioni di contratti con clienti, committenti e banche, nonché i bilanci ed i resoconti dei pellegrinaggi presentati all'Assemblea dei soci. L'assemblea di bilancio ha visto la presenza della totalità dei soci, con 1 delega.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nell'anno 2020, oltre alle ormai solite assemblee di approvazione del bilancio, gli atti più salienti sono stati certamente la Richiesta di finanziamento con fondo di garanzia Covid per € 30.000, la partecipazione a bandi, e l'ammissione di nuovi soci volontari all'interno del laboratorio alimentare col ruolo di sfogline.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

PAN ONLUS non è dotata di collegio dei sindaci.